



Relazione tecnico-illustrativa del NVA per l'istituzione di nuovi corsi di studio a.a. 2014-15

Le proposte di nuovi CdLM si inseriscono nella politica di ateneo per l'offerta didattica, da anni tesa a mantenere ed accentuare la missione di università generalista propria della più grande università del Paese, nell'ambito di un virtuoso processo di razionalizzazione, che tenga conto anche, e soprattutto, delle esigenze del mondo del lavoro, della attrattività dei CdS, della sostenibilità sia di docenza che di strutture, oltre che finanziaria. In questo quadro programmatico, che privilegia l'attivazione di CdS e, in particolare, di CdLM nel maggior numero di Classi coperte, nell'ateneo, da docenza e strutture adeguate, il NVA, tenuto conto sia del documento sulle politiche di Ateneo e di progettazione dell'offerta formativa approvato dal S.A. in data 25 febbraio 2014, che delle relazioni di progettazione dei nuovi CdS, ritiene che i tre nuovi CdLM proposti per l'istituzione e per l'attivazione nell'a.a.2014-15 rientrino appieno nel processo di razionalizzazione avviato dall'Ateneo e nella logica della sua prospettiva di programmazione dell'offerta formativa. Infatti, i due CdLM bi-classe proposti si costituiscono come uno strumento formativo più adeguato rispetto ai CdLM da cui derivano, sia a fronte della loro attrattività sia delle articolate prospettive professionali delle aree di riferimento; peraltro, l'istituzione dei due corsi comporta di fatto la riduzione del numero dei CdS nelle rispettive Classi. Il terzo CdLM, in Classe LM-90, si inserisce in una Classe finora non attivata da Sapienza, in risposta a presumibili buone esigenze occupazionali.

1. **LM-59/LM-88 COMUNICAZIONE, VALUTAZIONE E RICERCA SOCIALE PER LE ORGANIZZAZIONI**

Il CdLM in Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni è un corso bi-classe (classe LM-59 *Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità* e classe LM-88 *Sociologia e ricerca sociale*).

La proposta di nuova istituzione è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento Comunicazione e Ricerca sociale (CORIS) nella seduta del 20 novembre 2012 e il corso di studi è stato organizzato come interclasse, derivando dalla fusione di due corsi: "Comunicazione integrata per le organizzazioni pubbliche e non profit" e "Sociologia, ricerca sociale e valutazione" già attivi nelle classi LM-59 e LM-88 rispettivamente.



Prospetto della proposta

Denominazione	Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni
Classe	LM-59 e LM-88
Anno Accademico	2014-2015
Dipartimento di Riferimento	CORIS (Comunicazione e Ricerca sociale)
Sede	Roma (Via Salaria e Città universitaria)
Denominazione in lingua inglese	<i>Communication, Evaluation and Social Research for Organizations</i>
Modalità di svolgimento	convenzionale
Accesso	non programmato
Numerosità di riferimento studenti:	120
Numero massimo di CFU ex art.4,c.1, L.240/10:	12

Il Dipartimento CORIS è Dipartimento di riferimento di altri 6 corsi di studio:

1. L-20 *Comunicazione, tecnologie e culture Digitali*
2. L-20 *Comunicazione pubblica e d'impresa*
3. L-39 *Cooperazione internazionale e sviluppo* (Corso interfacoltà tra Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione, Economia, Lettere e Filosofia, Giurisprudenza)
4. LM-19 *Media, Comunicazione Digitale e Giornalismo*
5. LM-59 *Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa*
6. LM-81 *Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale* (Corso interfacoltà tra Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione, Economia, Lettere e Filosofia, Giurisprudenza)

Adeguatezza della proposta rispetto agli indicatori di cui all'allegato A del D.M 47/2013 come modificato dal D.M. 1059/2013.

Requisiti di docenza

Dall'analisi della disponibilità di docenza strutturata al netto dei pensionamenti al 31 dicembre 2015, risulta la disponibilità della docenza minima necessaria¹. Il NVA prende atto della disponibilità di

¹ Si veda il documento tecnico del NVA:

http://www.uniroma1.it/sites/default/files/RilevazioneRRMM2014_2015.pdf



docenti strutturati del dipartimento interessato al corso. I 6 docenti di riferimento ("di cui almeno 4 professori, almeno 4 appartenenti a SSD caratterizzanti, con un massimo di 2 docenti appartenenti a SSD affini", ai sensi del D.M. 1059/2013) sono i seguenti:

Cognome e nome	Ruolo	Data cessazione	Dipartimento di afferenza	SSD docente	SSD del modulo	Tipologia di attività
AGNOLI Maria Stella	P.O	01/11/2021	CORIS	SPS/07	SPS/07	caratterizzante
DILETTI Mattia	Ric. T.I.	01/11/2040	CORIS	SPS/04	SPS/04	caratterizzante
FACCIOLI Francesca	P.O.	01/11/2019	CORIS	SPS/08	SPS/08	caratterizzante
FASANELLA Antonio	P.A.	01/11/2030	CORIS	SPS/07	SPS/07	affine
GIANTURCO Giovanna	P.A.	01/11/2039	CORIS	SPS/07	SPS/07	caratterizzante
MARSOCCI Paola	P.A.	01/11/2032	CORIS	IUS/08	IUS/08	affine

Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio (All. A, lett.c, D.M. 47/2013):

il CdLM progettato rispetta i limiti di norma e dello statuto sia per quanto riguarda il numero massimo di esami (12) che per quanto riguarda il numero minimo di CFU per insegnamento (6).

Requisiti strutturali (All. A, lett.d, D.M.47/2013 – aule, laboratori biblioteche ecc.)

Il riferimento preso in considerazione per prevedere l'utenza potenziale minima del corso di studi è di circa 33 immatricolati, stimati a partire dalle immatricolazioni nell' a.a.2013-2014 ai CdLM dalla cui fusione il nuovo corso deriva.

Gli spazi strutturali per gli studenti del nuovo corso sono adeguati. In buona parte, saranno quelli già utilizzati dagli studenti dei corsi di derivazione presso la Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione.

La documentazione relativa alle strutture disponibili può essere reperita al seguente link:

<http://www.coris.uniroma1.it/sezione.asp?sez=s6>

In particolare, nel Dipartimento CORIS sono disponibili aule di capienza varia, superiore a 50 studenti, e alcuni laboratori di comunicazione.

Le biblioteche specializzate nelle sedi del dipartimento CORIS e nella Facoltà hanno una buona disponibilità di posti di lettura, e un patrimonio librario e di periodici cospicuo.



Le biblioteche offrono adeguati servizi di assistenza e consulenza.

Requisiti di assicurazione della qualità (All.C, D.M. 47/2013 e modifiche D.M.1059/2013)

L'organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, che presuppone una progettazione e una gestione del CdS secondo criteri orientati al miglioramento e al perseguimento della qualità, prevede che al Presidio della qualità (Team Qualità), facciano capo singole Commissioni di gestione dell'AQ. La Commissione di gestione AQ del nuovo CdS è composta da:

Renato Fontana

Antonio Fasanella

Barbara Mazza

Guido Petrangeli

Eleonora Mosetti

e costituisce la CGAQ fino a diversa determinazione del nuovo Consiglio di corso di studio, una volta attivato. Le commissioni di gestione dei CdLM di derivazione del nuovo CdS, nell'a.a. 2013-14 erano composte da:

*LM-59 Comunicazione integrata per le
organizzazioni pubbliche e non profit*

Renato Fontana

Gaia Peruzzi

Paola Panarese

Guido Petrangeli

Eleonora Mosetti

LM-88

Sociologia, ricerca sociale e valutazione

Maurizio Bonolis

Stella Agnoli

Antonio Fasanella

Guido Petrangeli

Gabriella D'Ambrosio

Indicatore della sostenibilità economica-finanziaria (All.A, lett. f .DM. 1059/2013)

L'istituzione del nuovo CdS è subordinata al rispetto dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria di Ateneo (I SEF), che risulta essere superiore ad 1 (1,03 - vedi Documento sulle politiche di ateneo e programmazione dell'offerta formativa). Tale valore permette l'incremento del numero corsi attivi nell'a.a. precedente del 2%; comunque, l'introduzione del nuovo CdS non produce alcun incremento.



Osservazioni

Il NVA nel considerare la proposta ha tenuto conto delle osservazioni della Commissione Didattica di Ateneo, preso visione del documento di progettazione/attivazione del CdS e del piano programmatico di ateneo.

La proposta di corso bi-classe si caratterizza per la volontà di integrare in uno stesso percorso, sia pure con ben marcati indirizzi, i due approcci culturali e professionali della comunicazione pubblica e d'impresa e della ricerca sociale, propri delle due classi. Lo scopo dichiarato del progetto è quello di preparare figure professionali dei processi comunicativi in grado di operare il monitoraggio e la valutazione delle attività intraprese, sulla base degli strumenti propri della ricerca sociale. La progettazione ha tenuto conto anche dei risultati dell'ultimo Rapporto di riesame dei due CdS dalla cui fusione nasce la proposta, in particolare il buon esito della valutazione degli studenti e dell'inserimento lavorativo a fronte della altalenante, ma relativamente bassa numerosità delle iscrizioni al primo anno.

Parere del NVA

Il NVA esprime parere favorevole.



2. DESIGN, COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE

Il CdLM in *Design, Comunicazione visiva e multimediale* è un corso interfacoltà e bi-classe (LM-12 *Design* e LM-19 *Informazione e sistemi editoriali*).

La proposta di nuova istituzione del CdLM come corso interfacoltà è stata approvata dalla giunta di Facoltà di Architettura nella seduta del 28 gennaio 2014 e da quella della Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione nella seduta del 15 gennaio 2014.

Prospetto della proposta di nuova istituzione

Denominazione	<i>Design, Comunicazione visiva e multimediale</i>
Classe (bi-classe):	LM-12 Design e LM-19 Informazione e sistemi editoriali
Anno Accademico	2014-2015
Dipartimento di Riferimento:	Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura (PDTA)
Altri Dipartimenti Coinvolti:	Comunicazione e Ricerca sociale (CORIS); Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura (DISDRA)
Sede	Roma
Denominazione in lingua inglese	<i>Design, Multimedia and Visual Communication</i>
Modalità di svolgimento degli insegnamenti:	convenzionale
Accesso	programmato
Numerosità di riferimento studenti	60
Numero massimo di CFU ex art.4,c.1, L.240/10)	12

Il Dipartimento PDTA è Dipartimento di riferimento di altri 3 CdS:

1. L-4 Disegno Industriale
2. LM-3 Architettura Del Paesaggio
3. LM-12 Design Del Prodotto

Il Dipartimento CORIS è Dipartimento di Riferimento di altri 6 CdS:

1. L-20 Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali
2. L-20 Comunicazione Pubblica e d'impresa
3. L-39 Cooperazione Internazionale e Sviluppo
4. LM-19 Media, Comunicazione Digitale e Giornalismo



5. LM-59 Organizzazione e Marketing per la Comunicazione d'impresa
6. LM-81 Scienze dello sviluppo e della cooperazione Internazionale

Il Dipartimento DISDRA è Dipartimento di riferimento di altri 2 CdS:

1. L-17 Scienze dell'architettura
2. LM-4 Architettura (Restauro)

Adeguatezza della proposta rispetto agli indicatori di cui all'allegato A del D.M 47/2013 come modificato dal D.M. 1059/2013.

Requisiti di docenza

Dall'analisi della disponibilità di docenza strutturata al netto dei pensionamenti al 31 dicembre 2015, risulta la disponibilità della docenza minima necessaria (vedi nota1). Il NVA prende atto della disponibilità di docenti strutturati dei tre dipartimenti delle due Facoltà coinvolte interessati al corso. I 6 docenti di riferimento ("di cui almeno 4 professori, almeno 4 appartenenti a SSD caratterizzanti, con un massimo di 2 docenti appartenenti a SSD affini", ai sensi del D.M. 1059/2013) sono i seguenti:

Cognome e nome	Ruolo	Data cessazione	Dipartimento di afferenza	SSD docente	SSD del modulo	Tipologia di attività
CECCHINI Cecilia	PA	01/11/2028	PDTA	ICAR/13	ICAR/1	caratterizzante
DAL FALCO Federica	PO	01/11/2030	PDTA	ICAR/13	ICAR/1	caratterizzante
IPPOLITI Elena	PA	01/11/2032	DISDRA	ICAR/17	ICAR/1	caratterizzante
MONTANI Annarosa	PA	01/11/2022	CORIS	SPS/10	SPS/1	affine
D'AMATO Francesco	RU	01/11/2037	CORIS	SPS/08	SPS/0	caratterizzante
VALENTINI Elena	RU	01/11/2042	CORIS	SPS/08	SPS/0	caratterizzante

Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio (All. A, lett.c, D.M. 47/2013):

il CdLM progettato rispetta i limiti di norma e dello statuto sia per quanto riguarda il numero massimo di esami (12) che per quanto riguarda il numero minimo di CFU per insegnamento (6).

Requisiti strutturali (All. A, lett.d, D.M.47/2013 – aule, laboratori, biblioteche ecc.)



Il riferimento preso in considerazione per prevedere l'utenza potenziale del corso di studi è di circa 50 immatricolati ed è stimata a partire dalle immatricolazioni nell' a.a.2013-2014 al CdLM in Design, comunicazione visiva e multimediale, attivo nell'a.a. 2013-2014 (classe LM 12 Design) dalla cui trasformazione in CdLM bi-classe il nuovo corso di studio deriva, conservandone la stessa denominazione. Le risorse strutturali per gli studenti del nuovo corso saranno quindi quelle utilizzate dagli studenti del corso di derivazione presso la Facoltà di Architettura accresciuti da quelli resi disponibili dalla Facoltà di Scienze politiche, Sociologia e Comunicazione.

Dettagli sulle strutture disponibili possono essere reperiti al seguente link:

<http://www2.uniroma1.it/servizi/censimentospazi.php>

In particolare nella Facoltà di Architettura, le cui 4 sedi dispongono tutte di aule con capienza superiore a 60 posti, sono disponibili aule informatiche (G11, nella sede di Via Gianturco, F2 e F3, nella sede di via Flaminia) e laboratori didattici tecnici (ad es., Photomedialab nel dipartimento PDTA e Studi Visuali e Digitali in Architettura nel dipartimento DISDRA).

Le biblioteche specializzate nelle sedi dei dipartimenti PDTA e CORIS hanno una ampia disponibilità di posti di lettura (superiore a 100) e un patrimonio librario, di periodici, cartografico e di immagini cospicuo (ad es., ca 23.000 volumi, 400 periodici nel dipartimento PDTA) oltre ad alcuni fondi (ad es.fondo Piccinato, nel dipartimento PDTA).

Le biblioteche offrono adeguati servizi di assistenza e consulenza.

Requisiti di assicurazione della qualità (All.C, D.M. 47/2013 e modifiche D.M.1059/2013)

L'organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, che presuppone una progettazione e una gestione del CdS secondo criteri orientati al miglioramento e al perseguimento della qualità, prevede che al Presidio della qualità (Team Qualità), facciano capo singole Commissioni di gestione dell'AQ. La Commissione di gestione AQ del nuovo CdS è composta da:

Elena Valentini

Martino Carlo

Francesco Damato

Tommaso Emler

e costituisce la CGAQ fino a diversa determinazione del nuovo Consiglio di corso di studio, una volta attivato. La CGAQ del CdLM di derivazione del nuovo corso nell'a.a. 2013-14 era composta dagli stessi docenti.

**Indicatore della sostenibilità economica-finanziaria (All. A, lett. f DM. 1059/2013)**

L'istituzione del nuovo CdS è subordinata al rispetto dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria di Ateneo (I SEF), che risulta essere superiore ad 1 (1,03 - vedi Documento sulle politiche di ateneo e programmazione dell'offerta formativa). Tale valore permette l'incremento del numero corsi attivi nell'a.a. precedente del 2%; comunque, l'introduzione del nuovo CdS non produce alcun incremento.

Osservazioni

Il NVA, nel considerare la proposta, ha tenuto conto delle osservazioni della commissione didattica di ateneo, preso visione del documento di progettazione/attivazione del CdS e del piano programmatico di ateneo. La proposta di corso bi-classe si caratterizza per la volontà di integrare in un percorso unitario, sia pure con due specifici curricula, i due approcci culturali e professionali del Design e della comunicazione visiva e multimediale propri delle due classi. Lo scopo dichiarato del progetto è quello di preparare una figura professionale con caratteristiche peculiari, differenti da quelle presenti nei corsi monoclasse sul territorio nazionale, adatto alle esigenze del campo della multimedialità, del web, e della comunicazione. La corrispondenza con le aspettative del mercato del lavoro appaiono ben valutate da un comitato d'indirizzo dell'area didattica del design, istituito nel 2013, di cui fanno parte qualificate associazioni di categoria, professionali e enti. La progettazione ha tenuto conto anche dei risultati dell'ultimo rapporto riesame.

Parere del NVA

Il NVA esprime parere favorevole.



3. DIRITTO, ECONOMIA E REGOLAMENTAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA (CLASSE LM-90, STUDI EUROPEI)

La proposta di nuova istituzione di un corso di laurea magistrale in *Diritto, economia e regolamentazione dell'Unione Europea* è stata approvata dal Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici nella seduta del 14/01/2014, e rappresenta l'unico corso di studi in classe LM-90 presente nell'offerta formativa dell'Ateneo.

Prospetto della proposta di nuova istituzione

Denominazione	Diritto, economia e regolamentazione dell'Unione Europea
Classe	LM-90 Studi Europei
Anno Accademico:	2014-2015
Dipartimento di Riferimento	Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici (DIGEF)
Sede	Roma (città universitaria)
Denominazione in lingua inglese	Law, Economics and European Regulation
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Accesso	non programmato
Numerosità di riferimento studenti	100
Numero massimo di CFU ex art.4,c.1, L.240/10)	12

Adeguatezza della proposta rispetto agli indicatori di cui all'allegato A del D.M 47/2013 come modificato dal D.M. 1059/2013.

Requisiti di docenza

Dall'analisi della disponibilità di docenza strutturata al netto dei pensionamenti al 31 dicembre 2015, risulta la disponibilità della docenza minima necessaria (vedi nota1). Il NVA prende atto della disponibilità di docenti strutturati del dipartimento interessato al corso. I 6 docenti di riferimento ("di cui almeno 4 professori, almeno 4 appartenenti a SSD caratterizzanti, con un massimo di 2 docenti appartenenti a SSD affini", ai sensi del D.M. 1059/2013) sono i seguenti:



Cognome e nome	Ruolo	Data cessazione	Dipartimento di afferenza	SSD docente	SSD del modulo	Tipologia di attività
DE BONIS Valeria	PO	01/11/2034	DIGEF	SECS-P/03	SECS-P/03	Caratterizzante
REGANATI Filippo	PO	01/11/2030	DIGEF	SECS-P/01	SECS-P/01	Caratterizzante
AVITABILE Luisa	PO	01/11/2035	DIGEF	IUS-20	IUS-20	Affine
CANNIZZARO Enzo	PO	01/11/2029	DIGEF	IUS -14	IUS -14	Caratterizzante
CASTALDO Angelo	RU	01/11/2040	DIGEF	SECS-P/03	SECS-P/03	Caratterizzante
RAZZANO Giovanna	RU	01/11/2034	DIGEF	IUS-09	IUS-09	Caratterizzante

Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio (All. A, lett.c, D.M. 47/2013):

il CdLM progettato rispetta i limiti di norma e dello statuto sia per quanto riguarda il numero massimo di esami (12) che per quanto riguarda il numero minimo di CFU per insegnamento (6).

Requisiti strutturali (All. A, lett.d, D.M.47/2013 – aule, laboratori biblioteche ecc.)

Il CdS è di nuova istituzione, in una classe non attiva in Sapienza nell'a.a. precedente. Né è possibile fare riferimento all'utenza del CdS in Studi europei attivato presso la Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione fino all'a.a. 2009-2010, di attrattività molto modesta, in quanto gli obiettivi formativi erano molto diversi da quelli del CdS proposto. La classe è attivata con uno o più CdS in 9 università italiane, tra cui Tor Vergata, in Roma.

Nel Dipartimento di Studi Giuridici, Economici e Filosofici e nella Facoltà di Giurisprudenza sono disponibili aule attrezzate di adeguata capienza. Le biblioteche specializzate nella Facoltà di Giurisprudenza hanno una disponibilità di posti di lettura congrua e un patrimonio librario e di periodici cospicuo. Le biblioteche offrono adeguati servizi di assistenza e consulenza.

Maggiori dettagli rispetto alle strutture disponibili possono essere reperiti al seguente link:

<http://www2.uniroma1.it/servizi/censimentospazi.php>

Requisiti di assicurazione della qualità (Art.4, c. 4 , D.M. 47/2013; All.C, D.M. 47/2013 e modifiche D.M.1059/2013)

L'organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, che presuppone una progettazione e una gestione del CdS secondo criteri orientati al miglioramento e al perseguimento



della qualità, prevede che al Presidio della qualità (Team Qualità), facciano capo singole Commissioni di gestione dell'AQ. La Commissione di gestione AQ del nuovo CdS è composta da:

Cesare Imbriani

Piergiuseppe Morone

Angelo Castaldo

del Dipartimento di Studi Giuridici, Economici e Filosofici e costituisce la CGAQ fino a diversa determinazione del nuovo Consiglio di corso di studio, una volta attivato.

Indicatore della sostenibilità economica-finanziaria (All.A, lett. f .DM. 1059/2013)

L'istituzione del nuovo CdS è subordinata al rispetto dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria di Ateneo (I SEF), che risulta essere superiore ad 1 (1,03 - vedi Documento sulle politiche di ateneo e programmazione dell'offerta formativa). Tale valore permette l'incremento del numero corsi attivi nell'a.a. precedente del 2%; comunque, l'introduzione del nuovo CdS non produce alcun incremento.

Osservazioni

Il NVA, nel considerare la proposta, ha tenuto conto delle osservazioni della commissione didattica di ateneo, preso visione del documento di progettazione/attivazione del CdS e del piano programmatico di ateneo. La proposta del nuovo CdS si caratterizza come l'unico percorso formativo nella classe LM-90 dell'offerta formativa di Sapienza. Il percorso, a forte impronta giuridico-economica, si prefigge lo scopo di formare competenze la cui formazione teorica si completi attraverso applicazioni in attività pratiche (stage), in un'area professionale che, nella relazione programmatica, viene considerata prospettica, in base soprattutto al tasso di occupazione dei laureati della classe e alle manifestazioni di interesse da parte di enti esterni, sia pure relativamente generiche e non numerose. La presenza di un corso attivato nella stessa classe nella seconda università di Roma (Tor Vergata) è ritenuto non ostativo, anche in base all'incremento della attrattività dell'area formativa negli ultimi anni.

Parere del NVA

Il Nva esprime parere favorevole.

Roma, 28 febbraio 2014

Il Coordinatore del NVA
Prof.ssa Elisabetta CERBAI